



CONSULENTI DELLO SPORT

**IL SOSTEGNO
ECONOMICO PER LE
SCUOLE DI DANZA
PRIVATE**



Dispense monografiche di aggiornamento in tema di sport, cultura e terzo settore.

A cura del Team di Consulenti dello Sport, marchio registrato.

Sotto la direzione di Katia Arrighi, Francesco De Nardo e Paolo Rendina.

Tutti i diritti sono riservati e non è ammessa la riproduzione neppure parziale.

Il lavoro è il frutto dell'opera dell'ingegno degli autori e non può essere riprodotto.

Autore:

Dott. FRANCESCO DE NARDO

Con la collaborazione della Dott.ssa Katia Arrighi e dell'Avv. Paolo Rendina
e il supporto della Dott.ssa Valeria Luzzini

Sommario

PREFAZIONE	1
FONDO EMERGENZA SPETTACOLO - SOSTEGNO PER LE SCUOLE DI DANZA PRIVATE	3
FAQ	6

PREFAZIONE

Lo sport è un universo fatto di passione e di amore per la propria vita, per la propria disciplina, per la più intima essenza che è dentro ognuno di noi.

Quando da piccoli ci affacciamo al mondo sportivo scegliamo di solito il nostro “sport preferito” dopo averne provati molti. Tutti noi genitori, ad esempio, abbiamo girovagato in attesa di conoscere finalmente lo sport preferito dai nostri figli dopo che, con la passione tipica dell’infanzia e della fanciullezza, hanno provato di tutto.

Uno sport meraviglioso, complesso, estremamente variegato è lo sport della danza.

Una definizione di “sport della danza” comporterebbe un intero trattato al riguardo, partendo già dal presupposto oggettivo che non esiste a tutt’oggi nel nostro paese ancora una definizione univoca di cosa si debba o non si debba intendere per sport.

Un primo esempio di definizione di sport si ha in un documento diramato con provvedimento urgente in data 19 novembre u.s. contenente uno schema di decreto legislativo in attuazione all’articolo 5 della Legge 8 agosto 2019 n. 86, diramato ai sensi dell’articolo 2 comma 3 della Legge 23 agosto 1988 n. 400 e ai sensi dell’articolo 3 comma 4 del DPCM 10 novembre 1993, nel quale si indica:

Sport = *“qualsiasi forma di attività fisica fondata sul rispetto di regole che, attraverso una partecipazione organizzata o non organizzata, ha per obiettivo l’espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l’ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli”*.

Se ne desume che per sport si possa intendere ogni attività fisica fondata sul rispetto di regole attraverso una partecipazione organizzata o non organizzata; come ben sappiamo tale definizione può ben essere associata al mondo della danza.

La realizzazione fattiva della pratica delle varie discipline della danza può passare inoltre attraverso la realizzazione di percorsi rientranti nel mondo del CONI ovvero del CIP, ma può di controverso essere esplicitata anche all’interno di circuiti esulanti da tali mondi.

In questo breve intervento parleremo proprio degli aiuti alle scuole e ai centri di danza privati in questo periodo emergenziale.

FONDO EMERGENZA SPETTACOLO - SOSTEGNO PER LE SCUOLE DI DANZA PRIVATE

Articolo a cura del Dott. Francesco De Nardo

Il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo (MiBACT) n. 487 del 29 ottobre 2020 stabilisce i criteri di ripartizione delle risorse a sostegno delle scuole di danza private, complessivamente pari a 10 milioni di euro, previste dal Fondo emergenza spettacolo dell'art. 89 del decreto-legge 18/2020, decreto "cura Italia".

La gestione della procedura è affidata interamente a SIAE, sulla base di un'apposita convenzione sottoscritta con il MiBACT.

Le modalità e le tempistiche per la presentazione delle domande sono riportate dettagliatamente nell'avviso pubblicato da SIAE, in coerenza con quanto disciplinato dal decreto del MiBACT.

La partecipazione è ammessa alle scuole di danza private in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale in Italia;
- non essere soggetti giuridici configurati come ASD o SSD;
- non essere soggetti giuridici facenti capo al CONI;
- aver svolto la propria ordinaria attività didattica per l'anno scolastico 2019/2020 ed avere

ordinaria attività didattica in corso di regolare svolgimento alla data del 28 febbraio 2020;

- aver assolto, in favore di SIAE o di altro organismo di gestione collettiva, al pagamento dei diritti d'autore per l'utilizzo delle opere musicali in occasione di corsi di danza relativi all'anno 2019;
- essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali, se dovuti;
- non aver riportato condanne definitive per violazione delle norme di protezione del diritto d'autore o dei diritti connessi;
- non essere già beneficiari di contributi FUS per progetti triennali 2018/2020.

La richiesta di contributo deve essere presentata entro il 7 dicembre 2020 a mezzo PEC, indirizzata a **dm487.scuoledidanza@pec.siae.it**, e comprensiva di tutta la documentazione obbligatoria sottoscritta dal legale rappresentante della scuola di danza richiedente.

La domanda, redatta esclusivamente utilizzando i moduli disponibili e scaricabili dal sito https://www.siae.it/sites/default/files/Modulistica_dm_487_scuole_di_danza.pdf va sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, con firma apposta nel rispetto della normativa vigente, e siglata in ogni singola pagina, ed è così composta:

- 1) Modulo Domanda;
- 2) Modulo Autocertificazione requisiti;
- 3) Modulo Coordinate bancarie;
- 4) Modulo Dichiarazione Allegati.

La domanda inoltre va corredata con:

- copia fronte-retro del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;

- la eventuale documentazione contabile relativa al pagamento dei diritti d'autore per l'utilizzo delle opere musicali in occasione di corsi di danza 2019, soltanto nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato a favore di organismi di gestione collettiva diversi da SIAE.

L'assegnazione dei contributi è disposta dalla Direzione generale Spettacolo del MiBACT al termine delle verifiche documentali concluse da SIAE entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande.

FAQ

1. Entro quando deve essere inviata la richiesta per ottenere il contributo?

Entro e non oltre 10 giorni dalla data della pubblicazione dell'Avviso sul sito della SIAE, ovvero entro il 07/12/2020.

2. Quali sono i requisiti per accedere al contributo (da possedere al momento della presentazione della domanda)?

Essere una scuola di danza privata con sede legale in Italia; non essere un'Associazione sportiva dilettantistica (ASD) o una Società sportiva dilettantistica (SSD); non essere un soggetto facente capo al CONI; avere svolto l'ordinaria attività didattica per l'anno scolastico 2019/2020 e l'attività stessa, inoltre, era in corso di regolare svolgimento al 28/02/2020; essere in regola con il pagamento in favore di SIAE o di altro organismo di gestione collettiva, dei diritti d'autore per l'utilizzo delle opere musicali in relazione a corsi di danza effettuati nel 2019; essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali; non avere riportato condanne definitive per violazione del diritto d'autore o dei diritti connessi; non aver già beneficiato di contributi FUS per progetti triennali 2018/2020.

3. Sono una persona fisica (diversa da una ditta individuale), posso accedere in proprio al contributo?

No, la partecipazione è riservata esclusivamente alle scuole di danza private in possesso dei requisiti descritti.

4. Sono una ditta individuale, posso accedere al contributo?

Sì, fermo restando il possesso dei requisiti descritti nella FAQ n. 2.

5. Ho già beneficiato di un contributo pubblico/privato, posso accedere anche al fondo emergenza 2020?

Sì, a condizione di non aver già beneficiato di contributi FUS per progetti triennali 2018/2020.

6. Cosa si intende per aver assolto, in favore di SIAE o di altro organismo di gestione collettiva, al pagamento dei diritti d'autore per l'utilizzo delle opere musicali in occasione di corsi di danza, relativi all'anno 2019?

Per l'accesso al contributo il richiedente deve aver corrisposto al momento della presentazione della domanda il pagamento per il diritto d'autore relativo all'utilizzo di opere musicali nei corsi di danza nell'anno 2019.

7. Cosa va inviato per accedere al contributo?

La domanda, redatta esclusivamente utilizzando i moduli disponibili e scaricabili dal sito istituzionale della SIAE www.siae.it, va sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, con firma apposta nel rispetto della normativa vigente, e siglata in ogni singola pagina, ed è così composta:

- 1) Modulo Domanda;
- 2) Modulo Autocertificazione requisiti;
- 3) Modulo Coordinate bancarie;

4) Modulo Dichiarazione Allegati.

La domanda inoltre va corredata con:

- copia fronte-retro del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- la eventuale documentazione contabile relativa al pagamento dei diritti d'autore per l'utilizzo delle opere musicali in occasione di corsi di danza 2019, soltanto nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato a favore di organismi di gestione collettiva diversi da SIAE. SIAE provvederà autonomamente a verificare l'avvenuto pagamento da parte del richiedente dei diritti d'autore per i corsi di danza relativi all'anno 2019.

8. Come va inviata la domanda?

Esclusivamente tramite PEC all'indirizzo **dm487.scuoledidanza@pec.siae.it**.

Non saranno accettate domande inviate ad indirizzi diversi da quello sopra indicato, né saranno accettate domande pervenute con modalità diversa (spedizione postale, invio per posta elettronica ordinaria, consegna a mano, ecc.).

9. Come devo compilare il “Modulo autocertificazione” in merito all’assoggettabilità del contributo alla ritenuta d’acconto ex art. 28, comma 2, del DPR 600/1973?

Spetta a chi fa domanda dichiarare se il contributo richiesto sia assoggettabile o meno alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del DPR 600/1973. In caso di non assoggettabilità, occorre indicare il relativo motivo all'interno del modulo suddetto.

10. A quanto ammonta il contributo?

Le risorse, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2020, saranno erogate da SIAE ripartendole in parti uguali tra tutti i soggetti accertati come legittimi beneficiari, a seguito delle verifiche documentali effettuate da SIAE ed alle conseguenti disposizioni dalla stessa ricevute dalla Direzione generale spettacolo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

11. Come viene comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo?

La Direzione generale spettacolo entro 5 giorni dalla ricezione dell'elenco inviato da SIAE, pubblica sul proprio sito l'elenco dei beneficiari e dà disposizione a SIAE che procede all'erogazione dei contributi agli aventi diritto. L'elenco dei beneficiari sarà pubblicato anche sul sito di SIAE.

12. Come avviene l'erogazione del contributo?

Il contributo, ove dovuto, viene erogato esclusivamente a mezzo bonifico su conto corrente bancario/postale all'IBAN indicato nell'apposito modulo allegato alla domanda

Chiarimenti non ricavabili dalle FAQ potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo mail da trasmettere entro e non oltre il 02-12-2020 all'indirizzo **info.dm487.scuoledidanza@siae.it**. Non saranno prese in considerazione richieste che riportino una data successiva a quella indicata. Le risposte saranno pubblicate in forma anonima sotto forma di ulteriori FAQ entro il 04-12-2020.